

ch'io troui il quadro pieno, anzi ch'io'l troui lordo,  
di mille imagini terrene.

O Signore, o Signore, che cara materia farà questa  
delle ferie sette: Che gloria santa vi trouerò io den-  
tato: se mai al suono delle mie parole, aiutate da te, ve-  
drò queste pupille mie, questi fratelli, queste sorelle  
mie, hora auuampar di sdegno contro i Giudei: ho-  
rà struggerfi di pietà per Christo, hora accenderfi  
d'infinito amore verso di lui, & hora giubilar d'alle-  
grezza per la salute hauuta. Questi saranno i quattro  
affetti ch'io procurerò d'ineftare in questi petti. Que-  
sti miei quattro fini. Questi i miei quattro scopi: An-  
zi solo mio fine, e scopo sarai tu Signore, che pur an-  
co nell'arbore della Croce sei rileuato in alto: affine  
che più facilmente dall'arco del mio core, scoccati i  
dardi e de i pensieri, e delle voci mie nel tuo fianco

Quattro  
effetti che  
si cauano  
dalla pas-  
sione.

Christo in  
Croce è  
l'arbo- re  
vivo.

feriscano: Deh amore dell'anima mia, in tutti  
questi ragionamenti, ch'io farò della tua  
passione, dammi deuotione pari alla  
materia, amor vguale al sogget-  
to, dolor conforme all'argo-  
mento, volere in fom-  
ma quanto è il  
douere, e po-  
ter di  
più,  
quanto è il vo-  
lere: Andate in pa-  
ce.

*Il fine del primo Ragionamento.*